

Allegato 9



COMUNE DI CORBARA

PROVINCIA DI SALERNO

Via Ten. Lignola n. 22 – 84010 Corbara (SA) – Tel. 081/913801
PEC: protocollo.corbara@asmepec.it – web: www.comune.corbara.sa.it

AREA TECNICA E DI VIGILANZA

Ufficio Tutela del Paesaggio

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n. 278 del 04/02/2026

(ai sensi dell'articolo 146, comma 9 del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- **CHE**, all'art. 6-2° comma- della Legge Regione Campania n. 65 del 1° settembre 1981, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 66 del 15 Settembre 1981, sub-delegato ai Comuni le funzioni amministrative previste dall'art. 82-2° comma-lettere "b" – "d" e "f" del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
- **CHE** con Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 19/06/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 06/07/2009, è stata confermata la sub delega ai Comuni ai sensi degli artt. 146 e 159 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- **CHE** l'intero territorio del Comune di Corbara è stato dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto Ministeriale del 22 luglio 1968, e sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 cd. Codice del Paesaggio;
- **CHE** dal 1° gennaio 2010 le procedure autorizzative in materia paesaggistica possono essere espletate esclusivamente in osservanza di quanto statuito agli artt. 146 e 167 del D.lgs, n. 42/2004 e ss..mm.ii.;
- **CHE** con determinazione reg. gen. n. 253 del 07/11/2024, è stato conferito l'incarico di Responsabile Comunale nei procedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, ai sensi dell'art. 146 del D.lvo 42/2004 al geom. Aniello Tortora;
- **CHE** in data 30/08/2024 con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5691, il Responsabile dell'Area Tecnica ing. Paolo Guadagno, ha inoltrato istanza di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del comma 9, art.146, del D.Lgs. 42/2004, per i ***"Interventi per la mitigazione del rischio incombente sull'abitato del Casale denominato Sala ed il ripristino della funzionalità idraulica del Vallone Caprile", località borgo SALA_ Comune di Corbara (Pratica Paesaggistica n. 264/2024)***;
- **CHE** l'area oggetto dei lavori ricade in zona territoriale 1b "Tutela dell'ambiente naturale di 2° grado" del P.U.T. dell'Area Sorrentino Amalfitana secondo la L.R. 35/1987;
- **CHE** in data 10/09/2024 prot. 5985 è stata redatta la Relazione Istruttoria Paesaggistica prevista dal D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;
- **CHE** la Commissione Locale per il Paesaggio, istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 21/12/2020, ai sensi della Legge Regionale della Campania n. 10 del 23 febbraio 1982 e ss.mm.ii., e dell'art. 148 del Decreto L.vo n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii., nella seduta del 06/09/2024 con verbale n. 364 ha espresso ***"parere favorevole"*** al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica per i lavori in parola;
- **CHE** con nota protocollo n. 6044 del 11/09/2024, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., nonché della Delibera di Giunta Regionale n.1122 del 19/06/2009 (pubbl. sul B.U.R.C.

n.43 del 06/07/2009), la documentazione prevista è stata trasmessa al Ministero per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno ed Avellino, nonché trasmessa all'interessato con valore di avvio del procedimento ai sensi della legge n.241/90;

- **CHE** con nota protocollo MIC_SABAP-SA n. 0024167-P del 10/10/2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 6892 in pari data, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino in esito all'istanza suddetta ha comunicato "*parere favorevole*" in ordine alla positiva conclusione della richiesta di autorizzazione paesaggistica, con le seguenti prescrizioni:

- *Che i rivestimenti in pietra siano realizzati a regola d'arte con adeguate pezzature e forme di pietra calcarea locale al fine di armonizzare tali opere all'architettura tradizionale dell'area, comprese le macere dei terrazzamenti;*
- *Che gli interventi di riprofilatura dei fondi siano limitati allo stretto necessario;*

- **CHE** con nota protocollo MIC_SS-PNRR_UO6 n. 0032650-P del 13/11/2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 7757 in data 14/11/2024, con la quale la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in esito all'istanza suddetta ha comunicato "*parere favorevole*" in ordine alla positiva conclusione della richiesta di autorizzazione paesaggistica, con le seguenti prescrizioni:

- *Che i rivestimenti in pietra siano realizzati a regola d'arte con adeguate pezzature e forme di pietra calcarea locale al fine di armonizzare tali opere all'architettura tradizionale dell'area, comprese le macere dei terrazzamenti;*
- *Che gli interventi di riprofilatura dei fondi siano limitati allo stretto necessario;*

- **CHE** con nota protocollo MIC_SABAP-SA n. 0028623-P del 27/11/2025, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 10388 in pari data, avente ad oggetto "Comune di Corbara (SA) CUP 10012 – istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2009 per l'intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull'abitato del casale denominato Sala – interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile – Comune di Corbara (SA) – CIG: A0121D1AD0- proponente Comune di Corbara (SA). Proposta di parere endoprocedimentale. Con la suddetta nota la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino in esito all'istanza suddetta ha espresso PARERE ENDOPROCEDIMENTALE FAVOREVOLE, in ordine alla positiva conclusione della richiesta di autorizzazione paesaggistica, con le seguenti prescrizioni:

- *che i rivestimenti in pietra siano realizzati a regola d'arte con adeguate pezzature e forme di pietra calcarea locale al fine di armonizzare tali opere all'architettura tradizionale dell'area, comprese le macere dei terrazzamenti;*
- *che gli interventi di riprofilatura dei fondi siano limitati allo stretto necessario.*

Ribadendo che il parere endoprocedimentale espresso con prescrizioni è limitato esclusivamente agli aspetti paesaggistici, facendo salvi i diritti di terzi, e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri, anche da parte della Soprintendenza, per il rilascio dei quali è necessario adire le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

- **CHE** con nota protocollo MIC_SABAP-SA n. 0000064-P del 02/01/2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 22 in pari data, avente ad oggetto "Comune di Corbara (SA) CUP 10012 – istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2009 per l'intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull'abitato del casale denominato Sala – interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile – Comune di Corbara (SA) – CIG: A0121D1AD0- proponente Comune di Corbara (SA). Proposta di parere endoprocedimentale. Con la suddetta nota la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, comunicava *premesso che in sede di prima seduta della conferenza del 05/12/2025 è emersa la mancanza della documentazione afferente alla verifica dell'interesse*

archeologico, acquisita agli atti di ufficio con nota prot. n. 30016-A del 15/12/2025 e successiva nota prot. n. 30419-a del 18/12/2025. Tanto premesso, la presente nota annulla e sostituisce il parere endoprocedimentale prot. n. 28623-P del 27/11/2025.

In esito all'istanza suddetta ritenuto di condividere e fare proprie le valutazioni espresse dal Responsabile dell'istruttoria paesaggistica, ha espresso **PARERE ENDOPROCEDIMENTALE FAVOREVOLE**, al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto, così come dettagliate nel progetto trasmesso, subordinato al rispetto integrale delle seguenti prescrizioni:

- che i rivestimenti in pietra siano realizzati a regola d'arte con adeguate pezzature e forme di pietra calcarea locale al fine di armonizzare tali opere all'architettura tradizionale dell'area, comprese le macere dei terrazzamenti;
- che gli interventi di riprofilatura dei fondi siano limitati allo stretto necessario.

Ribadendo che il parere endoprocedimentale espresso con prescrizioni è limitato esclusivamente agli aspetti paesaggistici, facendo salvi i diritti di terzi, e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri, anche da parte della Soprintendenza, per il rilascio dei quali è necessario adire le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

- **CHE** con nota protocollo MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|03/02/2026|0002235-P , acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1102 in data 04/02/2026, con la quale la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in esito all'istanza suddetta ha comunicato "*parere favorevole*" in ordine alla positiva conclusione della richiesta di autorizzazione paesaggistica, con le di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP prot. n. 64 del 02/01/2026, che qui si intendono integralmente riportate;

VISTO il D.M. del Ministero BB.AA. del 22 luglio 1968 (G.U. n. 277 del 28/10/1968);

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge R.C. n. 65 del 01/09/1981;

VISTA la Legge R.C. n.10 de l23/02/1982;

VISTA la Legge R.C. n.35 del 27/06/1987;

VISTA la Legge 241/1990 art.17bis;

VISTA la Legge R.C.n.16 del 22/12/2004;

VISTO il D. Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.pr.n.31/2017;

VISTO il D.L. n. 77/2021;

TANTO PREMESSO facendo salvo eventuali diritti di terzi, in conformità,

DECRETA

Di concedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Paesaggistica a favore del :

- **Comune di Corbara – Area Tecnica LL.PP. _ sede**

per l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del comma 9, art. 146, del D.Lgs. n.42/2004, per gli "**Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull'abitato del casale denominato Sala – interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile CUP 10012**", nell'ambito della proposta progettuale ammessa a finanziamento, giusto decreto del Ministero dell'Interno del 19/05/2023, per il contributo di cui all'art. 1 comma 139 della Legge 145/2018 (Pratica Paesaggistica n. 264/2024), secondo gli elaborati tecnici e descrittivi depositati a firma dell'Ing. Felice Califano: Relazione Paesaggistica, Planimetria stato di fatto – progetto; Sezioni – stato di fatto e di progetto; Prospetti – stato di fatto e di progetto; Relazione descrittiva, Stralcio Aerofotogrammetrico, Estratto P.R.G., Stralcio Catastale;

Documentazione fotografica; in conformità al parere della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, di cui alla nota protocollo MIC_SABAP - SA n. 0000064-P del 02/01/2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 22 in pari data e delle prescrizioni ivi riportate, e del parere della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, di cui alla nota protocollo MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|03/02/2026|0002235-P, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1102 in data 04/02/2026, con la quale la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in esito all'istanza suddetta ha comunicato "*parere favorevole*" in ordine alla positiva conclusione della richiesta di autorizzazione paesaggistica, con le di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP prot. n. 64 del 02/01/2026, che qui si intendono integralmente riportate;

AVVERTE CHE

- ai sensi dell'art. 146 del d.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., la presente Autorizzazione Paesaggistica è immediatamente efficace e costituisce presupposto per il titolo abilitativo definitivo all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- è ammesso eventuale ricorso giurisprudenziale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per il territorio, ovvero ricorso straordinario del Presidente della Repubblica, così come disposto ex art. 146, comma 12 del D.Lgs. n. 42/2004;

DISPONE

La notifica del presente Decreto:

- al richiedente: **Comune di Corbara - Area Tecnica - Settore LL.PP _sede;** nonché la trasmissione del presente atto, PER QUANTO DI COMPETENZA:
- alla Regione Campania Ufficio Speciale Valutazioni ambientali _ Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it;
- alla Soprintendenza per i Beni culturali architettonici e paesaggistici per le province di Salerno e Avellino _ Pec: sabap-sa@pec.cultura.gov.it;
- alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di Roma _ Pec: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it;
- alla Regione Campania UOD 50.09.01_ Pianificazione territoriale - Pianificazione e Autorizzazione Paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio - Urbanistica - Antiabusivismo Pec: dg5009.uod01@pec.regione.campania.it.

Corbara li, DATA PROTOCOLLO

Il Responsabile Comunale del Paesaggio

geom. Aniello Tortora





Comune di Corbara
Prot. n. 10388 del 27/11/2025

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Soprintendenza **Speciale per il PNRR**
c.a. Responsabile Procedimento
ss-pnrr@cultura.gov.it

Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

COMUNE DI CORBARA (SA)
c.a. Sindaco
c.a. Responsabile procedimento paesaggistico
utecnico.corbara@asmepec.it

Lettera trasmessa solo tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 43 comma 6, DPR445/2000 e art. 47 commi 1 e 2 Dlgs 82/2005

OGGETTO: Comune di Corbara (SA) - CUP 10012 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l' "Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull'abitato del casale denominato Sala - interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile - Comune di Corbara (SA) - CIG: A0121D1AD0" – Proponente Comune di Corbara (SA).

PROPOSTA DI PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Con riferimento alla istanza in oggetto,

Esaminata l'intera documentazione tecnico-amministrativa contenuta nella cartella CUP10012 del sito web della Regione Campania viavas.regione.campania.it;

Considerato che la località interessata dalle opere:

- ricade in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29/06/1939 n. 1497 giust. **D.M. 22 luglio 1968**: "...Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché offre numerose suggestive visuali panoramiche e paesaggistiche armonicamente fuse nell'ambiente naturale ricco di rigogliosa flora mediterranea, nelle quali zone si svolgono caratteristicamente lungo propaggini collinari, strade aventi innumerevoli punti di vista e belvedere: in special modo la strada provinciale che dal fondo valle – strada statale 18 Tirrena Inferiore – conduce al valico di Chiunzi, da cui è possibile godere quadri naturali panoramici e paesaggistici di incomparabile bellezza, aventi per sfondo il ridente agro nocerino e sarnese, nonché il golfo di Castellammare ed il Vesuvio; decreta: l'intero territorio del comune di Corbara (Salerno) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa legge", ora **art. 136, lett. c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004** e s.m.i.;
- disciplinata dal vigente Piano Urbanistico territoriale P.U.T. Costiera Sorrentino-Amalfitana, approvato con **L.R.C. n. 35/87**, ed è ricompresa nella zona territoriale 1b – Tutela dell'ambiente naturale di 2° grado.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa.cultura.gov.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Preso atto dell'istruttoria e della proposta favorevole di accoglimento del responsabile paesaggistico comunale *"l'intervento così come proposto non comporta situazioni contrastanti o negative, con il paesaggio circostante, in particolare, gli interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico non creano alcuna limitazione delle visuali libere, e ben si inserisce nel contesto dove il lotto fondiario in cui ricadono. In definitiva l'inserimento richiesto non determina una diminuzione dei caratteri connotativi dell'area e né tanto meno del contesto paesaggistico in cui è inserito. La valenza paesaggistica dell'area non subirà alcun peggioramento poiché le opere in progetto non contrastano con il paesaggio circostante"*;

Preso atto del parere espresso dalla Commissione locale per il paesaggio, verbale n. 10 del 20.06.2024 *"...tenuto conto che l'intervento ricade in zona tipica con insediamenti rurali del Parco Agricolo del corbarino e che gli interventi proposti, di forte matrice naturalistica, non incidono significativamente sullo stato dei luoghi e ben si inseriscono nel paesaggio oggetto di tutela, anche con la eliminazione di elementi interferenti..."*;

Considerato che i lavori proposti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedono:

- Tratto A'B e AB: interventi di pulizia e riprofilatura del fondo e installazione di palizzate vive come da elaborati progettuali;
- Tratto BC: interventi di pulizia e riprofilatura del fondo e installazione di palizzate vive come da elaborati progettuali; rivestimenti spondali e al fondo in gabbioni riempiti di pietrame; posizionamento di n. 2 barriere flessibili di trattenuta detriti;
- Tratto CD: interventi di pulizia e riprofilatura del fondo, installazione di briglie con bacini di deposito del materiale solido; realizzazione di stradello di servizio con acciottolato in pietra calcarea per la manutenzione delimitato da staccionata di castagno;
- Tratto D-1-2: realizzazione di sistema di connessione idraulica con canali, pozzetto di salto e scala rivestiti in pietrame calcareo;
- Tratto 2-3: interventi di pulizia e riprofilatura del fondo;
- Tratto 3-4: realizzazione di nuovo tratto tubato interrato e ripristino della pavimentazione in basoli sanpietrini;
- Tratto 4-5: manutenzione dell'esistente canale in c.a.

Preso atto della relazione sull'analisi delle alternative progettuali e degli elaborati specialistici prodotti;

Visti il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; il DPCM 12 dicembre 2005; il DPR 13 febbraio 2017, n. 31; il DPR 6 giugno 2001, n. 380; la L. 07 agosto 1990 n. 241;

Considerato che il responsabile dell'istruttoria paesaggistica di questo Ufficio ha ritenuto che *"le opere progettate, supportate dalle opportune indagini specialistiche e finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico, appaiono non incidere in maniera negativa nel paesaggio tutelato ed essere conformi alla disciplina paesaggistica vigente"*;

Ritenuto di condividere e fare propria la suesposta valutazione, per quanto di competenza e *"limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso"*, si esprime

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto, così come dettagliate nel progetto trasmesso, subordinato al rispetto integrale delle seguenti prescrizioni:

- che i rivestimenti in pietra siano realizzati a regola d'arte con adeguate pezzature e forme di pietra calcarea locale al fine di armonizzare tali opere all'architettura tradizionale dell'area, comprese le macere dei terrazzamenti;
- che gli interventi di riprofilatura dei fondi siano limitati allo stretto necessario.

Si ribadisce che il presente parere endoprocedimentale con prescrizioni è limitato esclusivamente agli aspetti paesaggistici, facendo salvi i diritti di terzi, e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri, anche da parte di questo stesso Istituto, per il rilascio dei quali è necessario adire le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Il presente parere endoprocedimentale viene trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR per l'espressione del parere di competenza ai sensi della Legge 21 aprile 2023, N. 41 rubricata come *"Conversione in legge, con*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

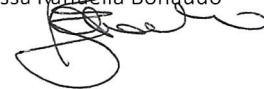
PEO: sabap-sa.cultura.gov.it

modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune".

Il responsabile della tutela paesaggistica
arch. Lorella Mazzella



Per IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio Magani
IL DELEGATO
dott.ssa Raffaella Bonaudo



COMUNE DI CORBARA PROT. NUM. 0001131 DEL 04-02-2026



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-sa.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Soprintendenza **Speciale per il PNRR**
c.a. Responsabile Procedimento
ss-pnrr@cultura.gov.it

Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

COMUNE DI CORBARA (SA)
c.a. Sindaco
c.a. Responsabile procedimento paesaggistico
utecnico.corbara@asmepec.it

Lettera trasmessa solo tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 43 comma 6, DPR445/2000 e art. 47 commi 1 e 2 Dlgs 82/2005

OGGETTO: Comune di Corbara (SA) - CUP 10012 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'“Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull'abitato del casale denominato Sala - interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile - Comune di Corbara (SA) - CIG: A0121D1AD0” – Proponente Comune di Corbara (SA).

PROPOSTA DI PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Con riferimento alla istanza in oggetto, esaminata l'intera documentazione tecnico-amministrativa contenuta nella cartella CUP10012 del sito web della Regione Campania vias.regione.campania.it questa Soprintendenza, con nota prot. n. 28623-P del 27.11.2025, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale per la materia paesaggistica.

Tuttavia, in sede di prima seduta della Conferenza del 05.12.2025 è emersa la mancanza della documentazione afferente alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, acquisita agli atti di Ufficio con nota prot. n. 30016-A del 15.12.2025 e successiva nota prot. n. 30419-A del 18.12.2025.

Tanto premesso, la presente nota annulla e sostituisce il parere endoprocedimentale prot. n. 28623-P del 27.11.2025.

Esaminata l'intera documentazione tecnico-amministrativa, compresa quella relativa alle valutazioni archeologiche, pervenuta a mezzo PEC e contenuta nella cartella CUP10012 del sito web della Regione Campania vias.regione.campania.it;

Considerato che la località interessata dalle opere:

- ricade in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29/06/1939 n. 1497 giust. **D.M. 22 luglio 1968**: “...Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché offre numerose suggestive visuali panoramiche e paesaggistiche armonicamente fuse nell'ambiente naturale ricco di rigogliosa flora mediterranea, nelle quali zone si svolgono caratteristicamente lungo propaggini collinari, strade aventi innumerevoli punti di vista e belvedere: in special modo la strada provinciale che dal fondo valle – strada statale 18 Tirrena Inferiore – conduce al valico di Chiunzi, da cui è possibile godere quadri naturali panoramici e



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa.cultura.gov.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

paesaggistici di incomparabile bellezza, aventi per sfondo il ridente agro nocerino e sarnese, nonché il golfo di Castellammare ed il Vesuvio; decreta: l'intero territorio del comune di Corbara (Salerno) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa legge”, ora art. 136, lett. c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

- disciplinata dal vigente Piano Urbanistico territoriale P.U.T. Costiera Sorrentino-Amalfitana, approvato con L.R.C. n. 35/87, ed è ricompresa nella zona territoriale 1b – Tutela dell'ambiente naturale di 2° grado.

Preso atto dell'istruttoria e della proposta favorevole di accoglimento del responsabile paesaggistico comunale “l'intervento così come proposto non comporta situazioni contrastanti o negative, con il paesaggio circostante, in particolare, gli interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico non creano alcuna limitazione delle visuali libere, e ben si inserisce nel contesto dove il lotto fondiario in cui ricadono. In definitiva l'inserimento richiesto non determina una diminuzione dei caratteri connotativi dell'area e né tanto meno del contesto paesaggistico in cui è inserito. La valenza paesaggistica dell'area non subirà alcun peggioramento poiché le opere in progetto non contrastano con il paesaggio circostante”;

Preso atto del parere espresso dalla Commissione locale per il paesaggio, verbale n. 10 del 20.06.2024 “...tenuto conto che l'intervento ricade in zona tipica con insediamenti rurali del Parco Agricolo del corbarino e che gli interventi proposti, di forte matrice naturalistica, non incidono significativamente sullo stato dei luoghi e ben si inseriscono nel paesaggio oggetto di tutela, anche con la eliminazione di elementi interferenti...”;

Considerato che i lavori proposti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedono:

- Tratti A'B e AB: interventi di pulizia e riprofilatura del fondo e installazione di palizzate vive come da elaborati progettuali;
- Tratto BC: interventi di pulizia e riprofilatura del fondo e installazione di palizzate vive come da elaborati progettuali; rivestimenti spondali e al fondo in gabbioni riempiti di pietrame; posizionamento di n. 2 barriere flessibili di trattenuta detriti;
- Tratto CD: interventi di pulizia e riprofilatura del fondo, installazione di briglie con bacini di deposito del materiale solido; realizzazione di stradello di servizio con acciottolato in pietra calcarea per la manutenzione delimitato da staccionata di castagno;
- Tratto D-1-2: realizzazione di sistema di connessione idraulica con canali, pozzetto di salto e scala rivestiti in pietrame calcareo;
- Tratto 2-3: interventi di pulizia e riprofilatura del fondo;
- Tratto 3-4: realizzazione di nuovo tratto tubato interrato e ripristino della pavimentazione in basoli sanpietrini;
- Tratto 4-5: manutenzione dell'esistente canale in c.a.

Preso atto della relazione sull'analisi delle alternative progettuali e degli elaborati specialistici prodotti;

Visti il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; il DPCM 12 dicembre 2005; il DPR 13 febbraio 2017, n. 31; il DPR 6 giugno 2001, n. 380; la L. 07 agosto 1990 n. 241;

Considerato che il responsabile dell'istruttoria paesaggistica di questo Ufficio ha ritenuto che “le opere progettate, supportate dalle opportune indagini specialistiche e finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico, appaiono non incidere in maniera negativa nel paesaggio tutelato ed essere conformi alla disciplina paesaggistica vigente;

Ritenuto di condividere e fare propria la suesposta valutazione, per quanto di competenza e “limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso”, si esprime

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto, così come dettagliate nel progetto trasmesso, subordinato al rispetto integrale delle seguenti prescrizioni:

- che i rivestimenti in pietra siano realizzati a regola d'arte con adeguate pezzature e forme di pietra calcarea locale al fine di armonizzare tali opere all'architettura tradizionale dell'area, comprese le macere dei terrazzamenti;
- che gli interventi di riprofilatura dei fondi siano limitati allo stretto necessario.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa.cultura.gov.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Si ribadisce che il presente parere endoprocedimentale con prescrizioni è limitato esclusivamente agli aspetti paesaggistici, facendo salvi i diritti di terzi, e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri, anche da parte di questo stesso Istituto, per il rilascio dei quali è necessario adire le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

- esaminata la documentazione di progetto che indica quali interventi da effettuare, le seguenti opere:
 - ingegneria naturalistica (palizzate vive e gabbioni metallici riempiti in pietrame);
 - installazione di barriere metalliche flessibili;
 - realizzazione di briglie in gabbioni metallici riempiti in pietrame;
 - creazione di pozzetti di raccordo;
 - ridefinizione della sede idraulica della linea di scolo, fino al miglioramento del collegamento (già esistente) con la rete di drenaggio comunale.
 - visto Il Documento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico;
 - considerato che i lavori prevedono un minimo impatto sul sedime riguardante un'area non interferente con beni archeologici, in un contesto oggetto di lavorazioni di epoca recente, si esprime parere favorevole, con la seguente prescrizione:
 - nel rispetto del disposto dell'art. 90 del DLg 42/2004, qualora nel corso dei lavori dovessero emergere evidenze archeologiche, quest'Ufficio si riserva di disporre indagini stratigrafiche in estensione con oneri a carico della Committenza e di apportare modiche, anche sostanziali al piano dell'opera, al fine di preservare quanto rinvenuto.
- L'eventuale successivo nulla osta a procedere dei lavori in oggetto sarà condizionato dai risultati suddetti che saranno tempestivamente valutati da quest'Ufficio, previa consegna della pertinente documentazione.

Il presente parere endoprocedimentale viene trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR per l'espressione del parere di competenza ai sensi della Legge 21 aprile 2023, N. 41 rubricata come *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*.


Il responsabile della tutela paesaggistica
arch. Lorella Mazzella



Il responsabile della tutela archeologica
dott.ssa Silvia Pacifico



Per IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio Magani
L'INCARICATO
Dott.ssa Raffaella Bonardo





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.

Al Comune di Corbara (SA)
utecnico.corbara@asmepec.it

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Salerno e Avellino
sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Allegati: 1 (parere SABAP- SA prot. n. 64 del 02/01/2026, ns. prot. n. 49 del 02/01/2026)

Oggetto: **CORBARA (SA), Vallone Caprile.**
Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. ex art. 136, c.1 lett. c), d) per effetto del D.M. 22/07/1968; PUT della Costiera Sorrentino-Amalfitana – Zona Territoriale 1b.
PNRR M2 C4 I2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”.

Progetto: Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull’abitato del casale denominato Sala - interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile - Comune di Corbara (SA) - CIG: A0121D1AD0”

CUP: 10012

Procedimento: parere ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell’art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990

Ente procedente: Regione Campania

Ente proponente: Comune di Corbara

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL’ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.
COMUNICAZIONE NON ASSOGGETTABILITÀ A VPIA.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e in particolare l’art. 28, c. 4;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024 n. 270 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;



Visto il D.L. n. 22/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l’art. 6, c. 1, con il quale «il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”»;

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l’art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria») e l’art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, e in particolare l’art. 23;

Viste le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

In riscontro alla nota prot. n. 484424 del 15/10/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l’approvazione del progetto in parola, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 29776 del 16/10/2024;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR;

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n. 64 del 02/01/2026 assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 49 del 02/01/2026;

Ritenuto che non sussistano le condizioni per sottoporre l’intervento alla seconda fase della procedura di VPIA di cui all’art. 1, c. 7 e ss., dell’All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP ;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l’integrità;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL’ART. 146
DEL D.LGS. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP prot. n. 64 del 02/01/2026, che qui si intendono integralmente riportate.



Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Si richiama il rispetto di quanto disposto dall'art. 90 (Scoperte fortuite) del D.Lgs. 42/2004, che prevede la denuncia immediata del ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera. In tale evenienza la Soprintendenza ABAP territorialmente competente si riserva di disporre indagini stratigrafiche in estensione con oneri a carico della Committenza e di apportare modifiche, anche sostanziali al piano dell'opera, al fine di preservare quanto rinvenuto.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Per IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR

dott. Fabrizio MAGANI

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO III

Arch. Cristina BARTOLINI

(delega nota prot. n. 3680 del 29 gennaio 2026)

CRISTINA
BARTOLINI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
03.02.2026
12:49:30
GMT+01:00

